Episodio di Castelnuovo, Pinasca, 10.05.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castelnuovo di Pinasca	Pinasca	Torino	Piemonte

Data iniziale: 10.05.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)		s.i.	D.	Ragazze (12-16)			lg n
12	8		8					4	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	8					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					4

Elenco delle vittime decedute

Fiorini, Nunzio, nato a 06/01/1925, a Tabellano, MN, Partigiano, brg magnoni Issoglio, Eraldo, nato a 30/03/1914, a Cumiana, TO, Partigiano, brg magnoni Cattaneo, Luigi, nato a 01/01/1913, a Torino, TO, Partigiano, brg nebiolo Bogiatto, Giuseppe, nato a 22/09/1944, a Torino, TO, Partigiano, banda gran dubbione Bricarello, Mario, nato a 07/02/1924, a Cortazzone, AT, Partigiano, brg magnoni Perino, Romolo, nato a 06/06/1923, a Borgaro torinese, TO, Partigiano, brg magnoni Perino, Severino, nato a 12/07/1924, a Borgaro torinese, TO, Partigiano, brg magnoni Pesando, Vittorino, nato a 16/12/1924, a Torino, TO, Partigiano, brg magnoni Ignoto

Ignoto

Ignoto

Ignoto

Nonostante fossero ancora tutti civili hanno ottenuto il riconoscimento partigiano

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 10 maggio del 1944 la val Sangone viene investita da un massiccio rastrellamento: l'operazione denominata *Habicht* si conclude il 18 maggio e registra oltre cento partigiani e circa diciotto civili (le fonti tedesche parlano però di centocinquantasei morti) uccisi tra combattimenti ed eccidi, borgate saccheggiate e bruciate (in particolare Forno e Pontetto), deportazioni. L'operazione coinvolge l'area di Cumiana, Barge e le valli di Susa, Chisone, Germanasca, Sangone e Troncea ed è condotta da reggimenti di Polizia SS, da reparti di polizia militare, da compagnie di Battaglioni dell'Est, da un plotone di gendarmeria tedesco a cui si aggiungono gli italiani: la compagnia Arditi del Battaglione Guardie Confinarie della Guardia Nazionale Repubblicana; la compagnia OP della Guardia Nazionale Repubblicana di Torino; cinquanta legionari del Gruppo "Leonessa". Sono circa millecinquecentodieci gli uomini impegnati nelle operazioni. I documenti delle Brigate Garibaldi denunciano le violenze e le torture subite dai partigiani prima di essere sommariamente giustiziati. In molti casi si parla di uomini sepolti ancora vivi. Il 10 maggio a Castelnuovo di Pinasca vengono fucilati dodici giovani mentre cercano di unirsi alle formazioni partigiane della zona: imprigionati e torturati presso i Salesiani di Perosa, sono fucilati e sepolti sotto il ponte del Rio Castelnuovo. Nonostante le ricerche è stato possibile attribuire un'identità solo a otto caduti.

Modalità dell'episodio: fucilazione	
Violenze connesse all'episodio:	
Tipologia: rastrellamento	
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri	□ X

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

SS-Polizei-Regiment 15; 3./Feldgendarmerie-Abteilung 541; cdo. e 2 compagnie Ost-Bataillon 263; 2./Ost-Bataillon 617; Gendarmerie-Zug (mot) Nr. 1; 10. compagnia III./SS-Polizeiregiment 12;

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Compagnia arditi del btg. Guardie Confinarie della GNR; Compagnia OP GNR Torino; legionari del Gruppo "Leonessa"

N	_	m		•
w	.,		ш.	

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note sulla memoria
IV. STRUMENTI
Bibliografia:

Giampiero Carocci, Gaetano Grassi (a cura di), Documenti, vol. 1, Agosto 1943-maggio1944, Feltrinelli, Milano, 1979, Doc. 139

Pietro Curzel (Vecio), Il rastrellamento di maggio in Val Sangone, in "Battaglia Nuova", n. 73-74, 24/05/1947

Gianni Oliva, La Resistenza alle porte di Torino, F. Angeli, Milano, 1985, pp. 188-203

Mauro Sonzini, Abbracciati per sempre, Gribaudo, Cuneo, 2004

Angela Trabucco, Resistenza in Val Chisone e nel Pinerolese, s.n., Pinerolo, 1984, p. 89

Fonti archivistiche:

BA, R70 Italien/19, p. 38; /27, p. 70, 177, 217*; /32, p. 27, p. 160

DD (WASt)

AUSSME, Est

BA-MA, RH 36/469, 9. LB Militärkommandantur 1005

Aistoreto, Archivio originario, C F/GS, f. 1

Aistoreto, Archivio originario, C 81 B

Sitografia e multimedia:

Altro:

http://valsangoneluoghimemoria.altervista.org/?cat=40

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp

V. ANNOTAZIONI

Nel corso della stessa operazione stragi a San Giorio Di Susa (10/05/1944), Sant'antonino Di Susa (13/05/1944), Forno Di Coazze (16/05/1944)

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Database di Carlo Gentile